

Modalità di accesso e assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per il sostegno di attività svolte dai Centri di Aggregazione giovanile per “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze”, ai sensi dell’Intesa Stato/Regione Piemonte n. 14/CU del 13/2/2019 e della L.R. 16/95.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui all’Intesa Stato/Regioni n. 14/CU del 13 febbraio 2019, della L.R.16/1995, della D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’Allegato A, scheda intervento 02-2019 “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” della D.G.R. n. 65-8675 del 29/3/2019 quali:

1. promuovere progetti e attività per i giovani dai 15 ai 29 anni con l'obiettivo di fornire strumenti adeguati a prevenire usi impropri di sostanze legali ed illegali, di strumenti tecnologici e del gioco d'azzardo in particolare dal gambling on-line;
2. monitorare il fenomeno e di individuare interventi correlati al tipo di disagio evidenziato, a causa del preoccupante sviluppo in età sempre più precoce di atteggiamenti relativi all'uso/abuso di sostanze legali ed illegali e uso improprio delle nuove tecnologie;
3. promuovere progettualità che insegnino a gestire le nuove tecnologie, per il mantenimento e la promozione di adeguati standard di apprendimento e di qualità delle relazioni sociali e di stili di vita sani.

che vedano coinvolti i giovani in attività, promosse dai centri di aggregazione giovanile.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonchè attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, sui seguenti temi:

1. attività formative sulla promozione di stili di vita sani;
2. attività formative sulle sostanze legali e illegali;
3. attività formative sulla gestione delle nuove tecnologie;
4. attività formative sulla prevenzione del gioco d’azzardo (gambling on-line)

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare progetti coinvolgendo i centri di aggregazione aventi sede sul territorio di riferimento.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, può essere formulata nell’ambito di uno o più progetti a scelta tra i temi proposti alla lett. b) e a condizione che coinvolgano attivamente almeno 15 giovani: **dato che sarà verificato in sede di rendicontazione finale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.



Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1.1	<i>composizione del partenariato</i>	coinvolgimento da 1 a 3 comuni, oltre al capofila	3 punti	9 punti
		coinvolgimento da 4 a 6 comuni, oltre al capofila	6 punti	
		coinvolgimento da 7 comuni in su, oltre al capofila	9 punti	
A1.2	<i>coinvolgimento dei CAG</i>	da 2-3 CAG, compresi quelli del capofila	3 punti	9 punti
		da 4-6 CAG, compresi quelli del capofila	6 punti	
		da 7 CAG e oltre, compresi quelli del capofila	9 punti	
A1.3	<i>partecipazione in co-finanziamento</i>	fino al 20%	2 punti	6 punti
		dal 20% al 30%	4 punti	
		oltre il 30%	6 punti	
B1.1	<i>valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>	sulla promozione di stili di vita sani	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.2		sulle sostanze legali e illegali	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.3		sulla gestione delle nuove tecnologie	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.4		sulla prevenzione del gioco d'azzardo (gambling on-line)	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.5	<i>modalità di raccordo con i servizi socio-assistenziali</i>	collaborazione con i servizi socio-assistenziali	da 2 a 6 punti	6 punti
C1.1	<i>partecipazione di giovani 15-29 anni</i>	fino a 15 partecipanti	1 punto	12 punti
		da 16 a 30 partecipanti	4 punti	
		da 31 a 50 partecipanti	8 punti	
		oltre 50 partecipanti	12 punti	
C1.2	<i>restituzione del progetto sul territorio</i>	realizzazione di evento finale o altre iniziative	da 0 a 8 punti	8 punti
D1.1	<i>organizzazione</i>	Capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner	da 0 a 6 punti	6 punti

Per la ripartizione degli importi stanziati agli aventi diritto, afferenti ai 4 quadranti della Regione Piemonte e in relazione alle quote di finanziamento assegnabili, di cui alla tabella di seguito riportata si sono apportati i necessari arrotondamenti attuando un'allocazione equa delle risorse.



Riparto preventivo delle risorse

Si stabilisce, pertanto, che il finanziamento spettante a ciascun quadrante è pari a:

QUADRANTE	pop giovanile	15-29 anni	PROVINCE	QUOTA A SEGUITO DI ARROTONDAMENTO
Metropolitano	310.954	51,72%	CM Torino	295.000,00
Sud- Ovest	87.720	14,59%	Cuneo	85.000,00
Sud- Est	83.602	13,90%	Alessandria e Asti	80.000,00
Nord- Est	118.993	19,79%	Biella, Novara, VCO, Vercelli	110.000,00
	601.269	100,00%	TOTALI	570.000,00

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascun quadrante, purchè siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da un quadrante pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, che coinvolgeranno un maggior numero di giovani.

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto del quadrante che partecipa con più centri di aggregazione fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun quadrante.

Nel caso si rendano disponibili risorse spettanti ad un quadrante, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse verranno utilizzate a favore dei restanti quadranti in modo proporzionale alle somme già assegnate e, se necessario, apportando i necessari arrotondamenti.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili su tutti i quadranti, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto *d3)*.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 570.000,00 per l'applicazione della L.R. 16/1995, quantificati come segue:

1. € 150.000,00 sul capitolo 146624 esercizio 2019 (fondi regionali – acconto I quota)
2. € 420.000,00 di fondi statali, di cui all'Intesa / Accordo 2019, da accertare sul cap. 25320/2020 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali nonché suddivise in due quote:
 - a) € 290.000,00 - acconto II quota
 - b) € 130.000,00 - saldo
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dalla scheda intervento 01-2019 "partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate alla medesima a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.



Il finanziamento sarà assegnabile secondo le seguenti fasce:

FASCE	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO
1 fascia	da 40 a 53	€ 5.000,00
2 fascia	da 54 a 67	€ 10.000,00
3 fascia	da 68 a 80	€ 15.000,00

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 40 punti.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese correnti sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- a. spese di personale, interno e/o esterno;
- b. spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo – anche per organizzazione laboratori - ad esclusione di qualsiasi cespite; massimo 20% del costo totale del progetto);
- c. spese di pubblicità e promozione (massimo 20% del costo totale del progetto)

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (15/8/2020), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione (15/9/2020).

f) Modalità di ammissione a contributo

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

Tutti i Comuni devono presentare la “Dichiarazione di intenti per il coinvolgimento dei centri di aggregazione” (allegato D), sottoscritta dagli stessi, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento.

I Comuni che assumono il ruolo di capofila devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato” (allegato C), sottoscritta dai comuni partner, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità.**

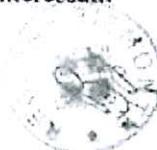
I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate a favore della scheda intervento 01-2019 “partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” come previsto dalla DGR n. 65-8675 del 29/3/2019.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro il 30/11/2019 con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.



Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le ore **12,00 del 16/11/2019** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili" al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente **documentazione**, possibilmente in un unico file:

- 1) **Modulo di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del Bando;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente, nel solo caso di firma autografa;
- 3) **Dichiarazione di intenti**, pena la non ammissibilità in caso di mancato corredo, per la costituzione del partenariato (**Comuni**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del Bando;
- 4) **Dichiarazione di intenti** per la costituzione del partenariato (**Centri di aggregazione - CAG**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato D** del Bando;
- 5) **Allegato E** informativa sulla privacy firmata dal legale rappresentante.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondenti ai punti *d1)* e *d2, lett. a)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2, lett. b)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del 15/9/2020, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato F** del Bando, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 15/8/2020) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la **realizzazione** completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.



Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 15/8/2020.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%**, tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente approvato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera p) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 2 mesi** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la conclusione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 30/11/2019 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.



n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte anche per quanto attiene al finanziamento statale.

q) Informazioni

Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/home?tid=418&field_stato_value=All

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011 / 432.5454
- Francesca Ferro tel. 011 / 432.2157
- Daniela Roselli tel. 011 / 432.5448



